



FONDAZIONE
GIOVANNI XXIII

ONLUS

BILANCIO SOCIALE
2022



Il Bilancio sociale e le sue finalità

Il bilancio sociale è un documento che permette di conoscere meglio le nostre strutture socio sanitarie e socio assistenziali, i servizi offerti e gli obiettivi che la Fondazione si propone per rispondere in modo sempre più adeguato ai bisogni e alle aspettative degli ospiti e delle loro famiglie.

La rendicontazione sociale è il completamento della contabilità aziendale ed integra appieno quello che non è di pertinenza del più conosciuto conto economico (il risultato economico non può essere l'unico parametro per valutare l'operato della Fondazione) attraverso un linguaggio semplice e chiaro che, più dei numeri, consente a tutti di poter comprendere al meglio ciò che è stato fatto nel corso dell'anno.

Il Bilancio sociale è destinato a tutti i portatori di interesse per render conto sul come si sta operando, come si stanno impiegando le risorse, come si sono o non si sono o solo parzialmente raggiunti i risultati prefissati.

Il Bilancio sociale ponendosi come rendiconto alla comunità vuole altresì essere un punto di riferimento per vedere fissati e meglio delineati, attraverso i dati e la loro lettura, i passaggi compiuti e quelli che, attraverso l'esperienza maturata, dovranno essere ulteriormente sviluppati onde così consentire di vedere autenticamente conseguito il "risultato di salute" a favore delle persone, volto a far emergere il loro ben-essere e ben-stare nelle strutture socio assistenziali e socio sanitarie della Fondazione.

Portatori di interessi

I principali portatori di interesse di questa Fondazione sono individuati in:

- ☐ Utenti
- ☐ Familiari e amministratori di sostegno
- ☐ Partecipanti della Fondazione
- ☐ Asl Bari
- ☐ Regione Puglia
- ☐ Comune di Bitonto
- ☐ Altri Comuni limitrofi
- ☐ Personale
- ☐ Sindacati
- ☐ Volontariato
- ☐ Donatori

Riferimenti normativi

Il Bilancio sociale viene redatto in ossequio a quanto disposto dal Decreto legislativo n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) ed in particolare dall'art. 14 che lo ha previsto per gli Enti con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a 1 milione di euro.

Metodologia adottata

Il presente Bilancio sociale è stato redatto seguendo le linee guida adottate con Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Data la finalità e i destinatari del documento, si intende dare una descrizione oggettiva degli aspetti più rilevanti del funzionamento dell'organizzazione nel periodo considerato ovvero: il contesto di funzionamento, la struttura organizzativa, i processi decisionali e di erogazione dei servizi, gli strumenti e gli indicatori di monitoraggio del funzionamento, i risultati attese e conseguiti.

Tale descrizione risponde ai principi di:

- Trasparenza
- Verificabilità
- Neutralità

- Completezza
 - Rilevanza
 - Accuratezza
 - La raccolta dei dati aggiornati sull'organizzazione avviene attraverso
 - Registrazioni ordinarie di funzionamento previste dal Sistema gestione
- Qualità
- Schede di rilevazione
 - Questionari di soddisfazione

Modalità di comunicazione

Il Bilancio sociale dopo la sua approvazione sarà pubblicato, unitamente a tutti gli altri atti del Bilancio consuntivo dell'esercizio 2022, sul sito internet della Fondazione e presentato ai diversi portatori di interesse in un incontro pubblico.

Quando l'Ente sarà iscritto nel Registro unico del Terzo Settore sarà anche depositato presso l'Ufficio di detto Registro.

La Fondazione

Informazioni generali

La nostra storia: “un presente con le radici ben salde nel passato”



La nostra è una lunga storia che parte nel lontano **1868** quando l'Ente venne costituito con la denominazione di *Ricovero di Mendicizia* ad opera di benevolenti cittadini, con il patrocinio del Comune di Bitonto in virtù della delibera del Consiglio Comunale n. 90 del 31 luglio 1868 che così recitava:

“Educare l'uomo del cuore, della mente e del corpo, in su gli esordi della vita, preparando sifattamente utili cittadini, anziché esseri comechesiano viventi, venir lui in aiuto, che giacente

nell'abbandono e nella miseria si fosse ridotto per mala abitudine o per isventurata necessità a vivere con l'indegna insistenza dell'obolo altrui, fu del Consiglio l'alto scopo quando invitando la città più colta promosse in questo Comune un Asilo per l'infanzia, un ricovero per gli accattoni, vi preparò gli analoghi locali, vi deliberò non disprezzevoli sussidi.

Benevolenti cittadini vogliosi del bene del prossimo, del progresso della civiltà, cercarono ovunque e comunque la cittadina cooperazione a che una novella istituzione fosse impiantata, elaborando nel contempo lo statuto di essa società e i singoli regolamenti. A che dunque predette istituzioni esistono legalmente, fioriscano, e la filantropia cittadina rimanga stimolata ad onorare opere di similfatta, si propone perciò: 1° che il Consesso con questo atto medesimo umili un voto di preghiera alla clemenza del Re acciò la Maestà sua non isdegni di accordare che tal Società di beneficenza sia eretta in Ente morale unitamente ai due istituti dipendenti e cioè l'Asilo per l'infanzia e il Ricovero per le relative approvazioni; 2° che siano votati lo Statuto e i singoli regolamenti dal Consesso medesimo per le relative approvazioni. Aperta la discussione dopo una concorde manifestazione di sentito omaggio alla Legge e di sincera lode ai propugnatori di sì nobili istituti, il Consiglio per acclamazione vota le proposte le quali vengono quindi proclamate”.

☐ Nel **1871**, con Regio Decreto, fu eretto in Corpo Morale.

☐ Nel **1890** con l'entrata in vigore della “Legge Crispi” assunse la qualificazione di istituzione pubblica di assistenza e beneficenza (IPAB).

☐ Nel **1855** assunse la denominazione di “Casa di riposo Principe Umberto”.

☐ Nel **1985** a seguito del trasferimento dall'ex Convento dei Cappuccini in via Tommaso Traetta alla nuova sede in Via Giovinazzo, ora Via Giuseppe Dossetti, cambiò la sua denominazione in “VILLA GIOVANNI XXIII - Casa e Centro Polivalente dell'Anziano” e venne approvato il nuovo statuto organico.

☐ Nel **1998** venne l'Ente venne depubblicizzato ed assunse la personalità giuridica di diritto privato a norma del DPCM del 16/02/1990.

☐ Nel **1999** l'Ente assunse la configurazione di Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) ai sensi del Decreto legislativo n. 460/1997 assumendo la denominazione di Onlus Villa Giovanni XXIII – Casa e centro polivalente dell'Anziano.

☐ Nel **2014** l'Ente ha assunto la configurazione di Fondazione con la denominazione di Fondazione Villa Giovanni XXIII ONLUS.

☐ Nel **2019** sono state approvate le modifiche statutarie richieste dal Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 per gli enti del Terzo Settore (ETS).

☐ Nel **2022** con l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche della Regione Puglia della fusione per incorporazione nella Fondazione Villa Giovanni XXIII ONLUS della Società di Servizio Sociale Onlus e della Fondazione per l'infanzia Principessa Margherita ONLUS questa Fondazione ha assunto la denominazione di **Fondazione Giovanni XXIII ONLUS**.

La Fondazione nascendo dall'incorporazione nella Fondazione Giovanni XXIII ONLUS della Società di Servizio Sociale ONLUS e della Fondazione per l'infanzia Principessa Margherita ONLUS esercita, cumulandole alle proprie, anche le attività degli enti fusi.

La Mission



L'art. 5 dello Statuto vigente recita:

“La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

La Fondazione persegue il suo scopo mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale indicate secondo l'elenco di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, e precisamente:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

Tali attività vengono svolte nei confronti e a favore delle persone svantaggiate o in difficoltà in ragione delle condizioni fisiche e/o psichiche, economiche, sociali, familiari, senza distinzioni di età, sesso, contesto familiare, salute, lingua, religione e ambiente sociale.

La Fondazione ispira e conforma tutta la sua attività ai principi della promozione integrale e della centralità dei bisogni della persona, alla quale debbono conformarsi le prestazioni e i servizi,

umanizzando la cura e l'assistenza nello spirito autentico del solidarismo umano e cristiano.

La Vision

- Essere capace di capire i bisogni delle persone, avendo un autentico orientamento alle esigenze delle comunità locali costruendo, anche con altri, un sistema di rete verso l'innovazione sociale.
- Essere attore protagonista che, insieme alla rete, contribuisce a costruire benessere ed un sistema di welfare locale efficace ed efficiente.
- Essere capace di soddisfare con interventi sempre più articolati, flessibili e personalizzati i bisogni dell'utenza, coniugando professionalità ed efficienza nel rispetto della libera scelta e della soggettività degli utenti.

Attività svolte attualmente sul territorio di riferimento



Residenza socio sanitaria assistenziale per anziani

La Residenza è destinata all'accoglienza ed assistenza delle persone anziane ultra sessantacinquenni non autosufficienti con gravi deficit psico-fisici che non sono in grado di vivere una vita autonoma e richiedono un alto grado di assistenza alla persona con interventi di tipo assistenziale, medico-infermieristico, socio educativo e riabilitativo a elevata integrazione socio sanitaria.

La Residenza, con una capacità ricettiva di 115 posti, di cui 98 convenzionati con il servizio sanitario nazionale, ed è organizzata in 6 nuclei abitativi.

Un modulo abitativo è dedicato esclusivamente ai malati del morbo di Alzheimer e demenze correlate allo stadio avanzato-severo della malattia, con gravi disturbi comportamentali e/o con disturbi del ritmo sonno veglia.

La RSSA anziani ha attualmente un accordo contrattuale con l'ASL di Bari per n. 86 posti letto.

La legge regionale n. 53 del 12.12.2017 in materia di riorganizzazione dell'assistenza residenziale e semiresidenziale per gli anziani e i disabili ha previsto la riconversione della Residenza socio sanitaria (RSSA) per anziani (ex art. 66 del R.R. 4/20107) in Residenza sanitaria assistenziale estensiva o di mantenimento per non autosufficienti.

Nel piano di riconversione di cui alla DGR n. 1006/2020, novellata con DGR n. 1409/2020 vengono riconosciuti in accreditamento alla RSA di questa Fondazione n. 106 posti letto su 115 autorizzati, di cui n. 86 posti letto mantenimento, n. 10 posti letto mantenimento demenze e n. 10 posti letto estensive demenza.

Nelle more del completamento delle procedure di riconversione ed accreditamento la Giunta regionale ha disposto l'applicazione per tutti i posti convenzionati, indipendentemente dal setting assistenziale, della tariffa pro die di 100,33 euro che per il 50% è a carico della Regione Puglia e per il restante 50% sull'ospite assistito.

Gli ospiti in lista di attesa che occupano gli otto posti letto non convenzionati corrispondono fino al giorno in cui non occupano un posto convenzionato una retta mensile forfettaria di 1.748,00 euro. La fondazione quindi per questi posti letto si fa carico di 1.261,90 euro mensili che vengono coperti con le rendite fondiari, il cinque per mille ed altre liberalità.

Si riportano i dati significativi relativi agli ospiti:

Movimento ospiti

	2019	2020	2021	2022
Presenti inizio anno	115	114	113	114
Ingressi	33	35	58	26
Decessi/Dimissioni	34	36	57	26
Presenti fine anno	114	113	114	114

Giornate assistenziali

Anno	Giornate assistenziali annuali	Tasso di saturazione
2019	40.654	96,86
2020	41.321	98,45
2021	39.349	93,74
2022	41.843	99,69

L'incremento di 2.494 giornate assistenziali registrate nel 2022 rispetto al 2021 trovano la loro giustificazione nel superamento della crisi pandemica che nel 2021 aveva causato decessi oltre che il blocco dei ricoveri.

Ospiti per sesso ed età

65-75		76-85		OLTRE 85		TOTALE	
Uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	Donne
16	17	9	24	14	34	39	75

Distretti socio sanitari di provenienza

		2019	2020	2021	2022
DSS 1	Molfetta/Giovinazzo	28	20	26	24
DSS 2	Corato/Ruvo/Terlizzi	4	5	3	2
DSS 3	Bitonto/Palo del Colle	69	72	67	67
DSS 4	Altamura/Gravina/Santeramo/Poggiorsini				1
DSS 5	Acquaviva delle Fonti/Binetto/Cassano Murge/Grumo/Sannicandro/Toritto	2	2	2	2
DSS 6,7,8	Bari	5	7	8	11
DSS 9	Bitetto/Bitritto/Modugno	2	2	3	3
DSS 10	Adelfia, Capurso, Cellamare, Triggiano, Valenzano		1		0
DSS 13	Casamassima/Gioia del Colle/Sammichele/Turi	1	1	1	0
DSS 14	Alberobello/Castellana Grotte Locorotondo/Noci/Putignano	1	1	1	1
BAT		2	2	2	2
FOGGIA				1	1
TOTALE		114	113	114	114

Periodo di permanenza in struttura

MENO DI UN ANNO	DA UNO A 5 ANNI	OLTRE I 5 ANNI	TOTALE
22	65	27	114

Residenza socio sanitaria assistenziale per diversamente abili

La residenza è organizzata per dare risposte ai bisogni delle persone tra i 18 e i 64 anni in situazione di handicap con gravi deficit psico-fisici che non sono in grado di condurre una vita autonoma e che richiedono un alto grado di assistenza, con interventi di tipo educativo, assistenziale e riabilitativo a elevata integrazione socio sanitaria.

La residenza è costituita da un unico modulo abitativo di 18 posti letto.

La legge regionale n. 53 del 12.12.2017 in materia di riorganizzazione dell'assistenza residenziale e semiresidenziale per gli anziani e i disabili ha previsto la riconversione della Residenza socio sanitaria (RSSA) per disabili (ex art. 58 del R.R. 4/20107) in Residenza sanitaria assistenziale per disabili gravi.

Nel piano di riconversione di cui alla DGR n. 1006/2020, novellata con DGR n. 1409/2020 vengono riconosciuti in accreditamento alla RSA di questa Fondazione tutti i posti autorizzati.

Nelle more del completamento delle procedure di riconversione ed accreditamento la Giunta regionale ha disposto l'applicazione della tariffa pro die di 108,37 euro che per il 70% è a carico della Regione Puglia e per il restante 30% sull'ospite assistito.

Movimento ospiti

	2019	2020	2021	2022
Presenti inizio anno	17	17	17	16
Ingressi	2	5	1	0
Decessi/Dimissioni	2	5	2	1
Presenti fine anno	17	17	16	15

Giornate assistenziali

Anno	Giornate assistenziali annuali	Tasso di saturazione
2019	6.400	97,42
2020	6.045	92,01
2021	5.846	88,98
2022	5.679	86,44

Ospiti per sesso ed età

DA 25 A 44 ANNI		DA 45 A 64 ANNI		TOTALI	
Uomini	donne	uomini	donne	uomini	Donne
0	1	6	8	6	9

Distretti socio sanitari di provenienza

	2019	2020	2021	2022
DSS 1 Molfetta - Giovinazzo	2	3	5	5
DSS 2 Corato – Ruvo - Terlizzi	3	3	3	3
DSS 3 Bitonto – Palo del Colle	5	5	4	4
DSS 4 Altamura – Gravina – Santeramo – Poggiorsini	2	2	2	1
DSS 5 Acquaviva delle Fonti – Binetto Cassano Murge – Grumo – Sannicandro – Toritto	1			0
DSS 6,7,8 Bari	4	3	2	2
DSS 9 Bitetto, Bitritto, Modugno		1		0
TOTALE	17	17	16	15

Periodo di permanenza in struttura

MENO DI UN ANNO	DA UNO A 5 ANNI	OLTRE I 5 ANNI	TOTALE
0	6	9	15

Centro diurno integrato per le persone affette da demenza

Il Centro Diurno integrato accoglie dalle 8,00 alle 18,00 le persone affette dal morbo di Alzheimer o altre forme di demenza allo stadio iniziale della malattia che per il loro declino cognitivo e funzionale non sono gestibili a domicilio per l'intero arco della giornata e abbisognano di sostegno e terapie riabilitative ed interventi soprattutto non farmacologici per rallentare il processo di decadimento cognitivo, per evitare l'isolamento relazionale e sociale e per dare sollievo alle famiglie.

Il Centro diurno integrato è autorizzato per 30 utenti e tutti i posti risultano convenzionati con il SSN.

La legge regionale n. 53 del 12.12.2017 in materia di riorganizzazione dell'assistenza residenziale e semiresidenziale per gli anziani e i disabili ha previsto la riconversione del Centro diurno integrato per le persone affette da demenza (CDI ex art. 60 ter del R.R. 4/20107) in Centro diurno per non autosufficienti.

Nel piano di riconversione di cui alla DGR n. 1006/2020, novellata con DGR n. 1409/2020 vengono riconosciuti in accreditamento tutti i 30 posti del centro diurno.

Bilancio sociale anno 2022

Nelle more del completamento delle procedure di riconversione ed accreditamento la Giunta regionale ha disposto l'applicazione della tariffa pro die di 81,63 euro che per il 50% è a carico della Regione Puglia e per il restante 50% sull'ospite assistito.

La Fondazione sempre nella logica di voler rispondere in modo appropriato al bisogno espresso dall'utente ed evitare ricoveri impropri, ha deciso di incentivare le famiglie ad avvalersi di questo servizio applicando una retta mensile forfettaria di 450 euro comprensiva del trasporto di gran lunga inferiore al 50% della suddetta tariffa pro die stabilita dalla Regione Puglia.

Si riportano i dati significativi relativi agli ospiti

Movimento ospiti

	2019	2020	2021	2022
Presenti inizio anno	13	17	10	19
Ingressi	21	3	18	27
Decessi/Dimissioni	17	10	9	19
Presenti fine anno	17	10	19	27

Giornate assistenziali

Anno	Giornate assistenziali annuali	Tasso di saturazione
2019	4.303	65,57
2020	2.300	47,50
2021	2.192	45,27
2022	6.470	69,13

L'incremento di 4.278 giornate assistenziali registrato nel 2022 risente del superamento della crisi pandemica del 2021 che aveva causato il blocco dell'attività di detta struttura per diversi mesi.

Distretti socio sanitari di provenienza

	2020	2021	2022
DSS 1 Molfetta - Giovinazzo	0	1	1
DSS 2 Corato – Ruvo - Terlizzi	2	3	2
DSS 3 Bitonto – Palo del Colle	10	8	14
DSS 5 Acquaviva delle Fonti – Binetto – Cassano Murge – Grumo – Sannicandro – Toritto	2		1
DSS 6,7,8 Bari	1	1	6
DSS 9 Bitetto – Bitritto - Modugno	2	3	3
TOTALE	17	19	27

Ospiti per sesso ed età

Fino a 75 anni		Da 76 a 85 anni		Oltre		Totali	
uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	Uomini	donne
7	5	5	5	2	3	14	13

Periodo di permanenza in struttura

MENO DI UN ANNO	DA UNO A 5 ANNI	OLTRE I 5 ANNI	TOTALE
17	9	1	27

Condominio Solidale

La Fondazione consapevole che il ricovero in RSSA va limitato solo ai casi di severa non autosufficienza che richiede interventi sociosanitari medico-infermieristici e tutelare ad alta integrazione sociosanitaria e che occorre favorire il più possibile la permanenza a casa degli anziani, se necessario anche con un adeguato supporto, ma con la garanzia di un adeguato livello di confort e sicurezza, ha realizzato un Condominio solidale in zona centrale della Città.

La struttura, a bassa intensità assistenziale, costituita da 8 mini appartamenti, dotati di nuove tecnologie sensoristiche e di supporto in ambito domotico, consente ai residenti, grazie ad un monitoraggio non invasivo che rileva situazioni potenzialmente di pericolo, di poter continuare a vivere in modo autonomo, in un ambiente confortevole e sicuro con possibilità, nel rispetto della libera scelta, di essere coadiuvati nelle attività di vita quotidiana.

Si riportano i dati significativi relativi agli ospiti

Movimento ospiti

	2019	2020	2021	2022
Presenti inizio anno	7	9	9	9
Ingressi	4			0
Decessi/Dimissioni	2			1
Presenti fine anno	9	9	9	8

Giornate assistenziali

Anno	Giornate assistenziali annuali	Tasso di saturazione
2019	3.188	72,79
2020	3.259	74,41
2021	3.285	75,00
2022	2.992	68,32

Ospiti per sesso ed età

MENO DI 65 ANNI		DA 65 A 64 ANNI		DA 76 A 85 ANNI		OLTRE 85 ANNI		TOTALI	
uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne
	1	1	2	2	1	1		4	4

Periodo di permanenza in struttura

MENO DI UN ANNO	DA UNO A 5 ANNI	OLTRE I 5 ANNI	TOTALE
0	6	3	9

Centro di ascolto, informazione e orientamento

Il Centro di ascolto, informazione e orientamento, con sede nella centrale via Matteotti n. 2/4, serve a fornire consulenza in ordine a problematiche connesse con la gestione della persona fragile e per la migliore suddivisione del carico assistenziale tra la fondazione e la famiglia o semplicemente per avere un supporto psicologico.

Si tratta di un servizio importante sul territorio, affidato a figure professionali di provata esperienza, che raccoglie i bisogni specifici emergenti delle famiglie in modo da poter individuare ed apprestare interventi anche in partnership con altri soggetti pubblici o privati».

Governano e strategie**Carta di identità****▣ Denominazione:**

Fondazione Giovanni XXIII ONLUS (quando sarà istituito il Registro Unico nazionale del Terzo

Settore la Fondazione userà nella denominazione e in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico l'acronimo ETS)

☒ **Forma giuridica:**

Fondazione di partecipazione.

☒ **Registri:**

- Registro delle persone giuridiche private della Regione Puglia n. 231
- Repertorio Economico Amministrativo della Camera di Commercio di Bari n. 425355

☒ **Configurazione fiscale:**

Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) ai sensi del Decreto legislativo 460/97 – Ente del Terzo Settore ai sensi del Decreto legislativo n. 117/2017.

☒ **Autorizzazioni servizi gestiti attualmente:**

- Residenza socio sanitaria assistenziale per anziani, iscritta al Registro Regionale con D.D. n. 478 del 27.4.2017;
- Residenza socio sanitaria assistenziale per disabili, iscritta al Registro Regionale con D.D. 69 del 29.1.2014;
- Centro diurno integrato per le persone affette da demenza, iscritto al Registro Regionale con D.D. n. 610 del 29.6.2011;
- Gruppi appartamento per anziani (Condominio Solidale) iscritti al Registro Regionale con D.D. n.ri 441, 442, e 443 del 15.5.2014

☒ **Certificazioni:**

Certificato conformità del 31.12.2018 (DNV-GL) Sistema di Gestione Qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015

☒ **Sede legale:**

Via Giuseppe Dossetti, 8 – 70032 – Bitonto – (Ba)

☒ **Sedi operative:**

- Via Giuseppe Dossetti 8 Bitonto (RSSA anziani e disabili, Centro Diurno integrato per le persone affette da demenza)
- Via Manzoni 45 Bitonto (Condominio Solidale – gruppi appartamento)

▣ **Area territoriale:**

Provincia di Bari

▣ **Sito Internet:**

www.villagiovanni23.org

▣ **Indirizzo posta elettronica:**

info@villagiovanni23.org

▣ **Telefono e fax:**

0803751007 - 0808965415

Organi istituzionali

▣ Il Consiglio di Amministrazione

Il C. di A. è composto da 7 membri e precisamente dal Presidente e 6 consiglieri eletti dall'Assemblea dei partecipanti.

Il C. di A. è l'organo sovraordinato a tutto il sistema, che fornisce gli indirizzi dell'attività sulla base di deliberazioni assunte durante le sue sedute. Costituisce pertanto il vertice strategico in quanto detta l'indirizzo politico della Fondazione.

I Componenti il Consiglio di Amministrazione svolgono la loro funzione in modo assolutamente gratuita.

Compongono l'attuale Consiglio di Amministrazione:

Sen. Prof. Giovanni Procacci (Presidente)

Dott. Andrea Vacca (Vice Presidente)

Dott. Bellisario Carbone (Consigliere)

Dott. Giuseppe Lonardelli (Consigliere)

Rag. Crescenzo Rizzi (Consigliere)

Ing. Mario Emanuele Cervelli (Consigliere)

Prof. Filippo Rucci (Consigliere)

Nel corso del 2022 si sono tenute 16 sedute di Consiglio Amministrazione nel corso delle quali sono state adottate 154 deliberazioni.

Gli argomenti più importanti affrontati in dette sedute hanno riguardato:

- 1) Audit periodico verifica sistema di gestione ISO 9001: 2015;
- 2) Approvazione linee programmatiche di mandato del Consiglio di Amministrazione;
- 3) Approvazione bilancio di previsione per l'anno 2022
- 4) Contratto di somministrazione personale trasporto ospiti centro diurno;
- 5) Stato finale lavori efficientamento energetico;
- 6) Lavori di ristrutturazione e arredo centro di ascolto, informazione e orientamento.
- 7) Acquisto software elaborazione turni;
- 8) Contratti di fornitura energia elettrica e gas;
- 9) Approvazione regolamento per lo svolgimento di attività di volontariato presso la Fondazione Villa Giovanni XXIII ONLUS.
- 10) Trasformazione a tempo pieno contratto di lavoro assistente sociale;
- 11) Approvazione bilancio consuntivo anno 2021.
- 12) Investimento della liquidità disponibile in BTP;
- 13) Affidamento progetto ascensore montalettighe esterno ala nord;
- 14) Definizione procedimento di variante urbanistica camere mortuarie;
- 15) Lavori di consolidamento statico strutture verticali a livello seminterrato ala nord lato ovest;
- 16) Approvazione del progetto di fusione per l'incorporazione della Società di Servizio sociale ONLUS e della Fondazione per l'Infanzia Principessa Margherita ONLUS nella Fondazione Villa Giovanni XXIII ONLUS ai sensi dell'art.42-bis del Codice civile;
- 17) Aggiornamento tariffe regionali per l'assistenza socio sanitaria alle persone non autosufficienti e disabili;
- 18) Adesione progetto "Garanzia Giovani 2".
- 19) Successione testamentaria Sig.na Saracino Anna;
- 20) Incarico tecnico consulenza e progettazione efficientamento energetico impianto riscaldamento;
- 21) Sostituzione corpi illuminanti testa letto;
- 22) Progetto cineforum a favore dei caregivers presso il Centro di Ascolto e Orientamento
- 23) Istituzione reperibilità per operatori socio sanitari;
- 24) Affidamento lavori efficientamento energetico centrali termiche;
- 25) Questionario per la rilevazione del clima organizzativo e la soddisfazione del personale;
- 26) Riesame della Direzione n. 11 e piano annuale definizione obiettivi di gestione e miglioramento;
- 27) Lavori di coibentazione delle pareti perimetrali dei locali al piano seminterrato della struttura adibito a camere mortuarie;
- 28) Contratto di manutenzione e assistenza tecnica impianti di climatizzazione estivo – invernale.

- 29) Approvazione progetto esecutivo e quadro economico di spesa realizzazione e installazione impianto montalettighe;
- 30) Presa d'atto ordinanza Corte Suprema di Cassazione Sezione Tributaria del 3/11/2022;
- 31) Presa d'atto accordo sostitutivo per definizione variante urbanistica camere mortuarie;
- 32) Affidamento lavori efficientamento energetico centrali termiche;
- 33) Organizzazione degli uffici e dei servizi – adeguamento dotazione organica;
- 34) Adeguamento orario di lavoro educatori e fisioterapista;
- 35) Bilancio di previsione 2023.

▣ Il Presidente

Il Presidente è il legale rappresentante della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Il Presidente esercita le attribuzioni derivanti dalla legge e dal presente statuto ed assume di sua iniziativa tutti i poteri ordinari necessari per il buon funzionamento amministrativo e gestionale della Fondazione.

Il Presidente vigila affinché l'attività della Fondazione dei suoi componenti e degli addetti sia sempre conforme agli scopi istituzionali ed al principio di solidarietà che presiede alla sua costituzione.

Il Presidente della Fondazione in carica è: *Sen. Prof. Giovanni Procacci*

▣ Il Direttore generale

Dirige l'intera struttura organizzativa della Fondazione per la realizzazione degli obiettivi definiti dagli Consiglio di Amministrazione, sovrintende all'attività dei coordinatori d'area e dei responsabili dei servizi per assicurare l'integrazione dell'attività amministrativa, socio assistenziale e socio sanitaria.

Il Direttore generale in carica è il *Dott. Nicola Mario Rosario Castro*.

▣ Il Collegio dei revisori legali dei conti

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati dall'Assemblea dei partecipanti.

Il Collegio dei revisori vigila sulla gestione finanziaria della Fondazione, esercita tutte le attività di revisione legale dei conti, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili ed esamina le proposte di bilancio consuntivo e preventivo, accompagnandole con apposite relazioni.

Lo stesso collegio esercita anche le funzioni di Organo di Controllo ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e s.m.i in conformità con quanto disposto dal Decreto legislativo n.

117/2017.

I membri del Collegio di Controllo sono:

Peter Acquafredda (Presidente)

Concetta Natilla (Componente)

Gioacchino Colasanto (Componente)

Il Collegio per l'esercizio della funzione di revisione legale dei conti ha tenuto 4 riunioni rispettivamente il 4/3/2022, 3/6/2022, 2/9/2022 E 1/12/2022 per la verifica trimestrale e il 13/5/2022 per la relazione al bilancio consuntivo dell'esercizio 2021.

I revisori hanno partecipato con regolarità alle sedute del C. di A.

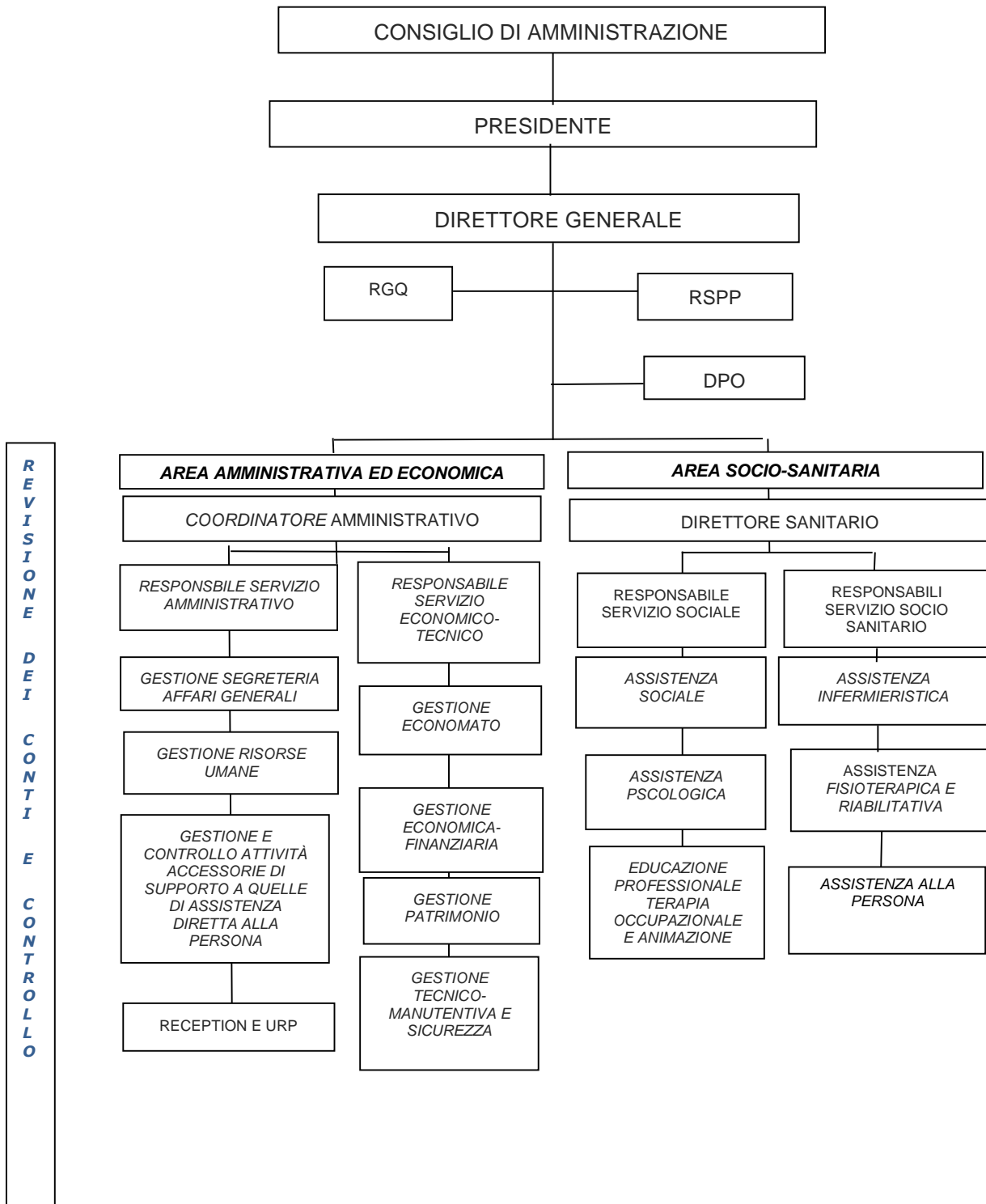
I Componenti il collegio dei revisori legali dei conti il 6/12/2021 hanno assunto la funzione di componenti il Collegio di Controllo previsto dal Codice del Terzo Settore e dallo Statuto della Fondazione.

L'organismo di controllo ha svolto attività di monitoraggio, verificando che l'attività dell'Ente è conforme agli articoli 5 e 8 del Decreto legislativo n. 117/2017 ed in particolare in relazione a:

- esercizio in via esclusiva di attività di interesse generale;
- assenza scopo di lucro

Gli esiti di tale monitoraggio sono riportati nella relazione allegata al bilancio.

Organigramma



Informazioni richieste dal decreto legislativo n. 117/2017

In ossequio a quanto previsto dal decreto legislativo n. 117/2017 per gli Enti del terzo settore con ricavi, proventi o entrate comunque denominate superiori a centomila euro annui, si riportano le informazioni in ordine agli emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti gli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	COMPENSO PERCEPITO
Presidente e consiglieri	Nessuno

DIRIGENTE	COMPENSO PERCEPITO
Direttore generale	57.212,00

ORGANO DI CONTROLLO/COLLEGIO REVISORI	COMPENSO PERCEPITO
Presidente	8.016,00
Componente	7.800,00
Componente	7.800,00

Si riportano di seguito, anche se non previsti dal predetto decreto legislativo, anche i principali oneri sostenuti nel corso del 2022 per le prestazioni professionali e le consulenze:

TIPO PRESTAZIONE	CORRISPETTIVO
Direzione sanitaria	48.082,32
Consulenza medica specialistica	23.524,00
Consulenza dietologica	9.024,00
Consulenza del lavoro	19.583,93
Medicina del lavoro	3.867,40
Responsabile servizio prevenzione e protezione sicurezza sul lavoro	7.917,32
Altri compensi professionali	20.578,88

Modalità operative attività assistenziali

Equipe multiprofessionale

L'Ente è consapevole che un efficace servizio di assistenza agli anziani necessita di un approccio multidimensionale ed un intervento operativo pluridisciplinare. Risulta quindi indispensabile, fatta salva la struttura gerarchica, un'azione integrata delle diverse professionalità che in qualche maniera intervengono nell'erogazione del servizio: direttore generale, direttore sanitario, medico specialista consulente, responsabile servizi, infermiere professionale, assistente sociale, psicologo, terapeuta della riabilitazione, educatore professionale, operatore socio sanitario ecc...

Sistema gestione qualità

La Fondazione da ormai sette anni si è data un sistema di gestione disciplinando con processi tutte le attività aziendali ottenendo, per questo, la certificazione della qualità dei servizi secondo la normativa UNI ISO 9001:2008.

Nel corso del 2017, dopo aver effettuato un'attenta analisi del contesto (interno ed esterno) in cui l'organizzazione opera e dei rischi ed opportunità connessi alle attività ed ai processi, la Fondazione ha adeguato il proprio sistema di gestione ottenendo, dopo specifico audit, la certificazione di conformità alla norma UNI ISO 9001:2015.

Annualmente, nella logica del miglioramento continuo vengono definiti nuovi obiettivi affinché l'organizzazione sia sempre più capace di rispondere al mutevole contesto esterno e alle sempre nuove esigenze ed aspettative dei clienti e delle parti interessate.

L'11/11/2022 si è tenuta la riunione annuale per il consueto riesame della direzione del sistema di gestione per la qualità che ha evidenziato il sostanziale raggiungimento degli obiettivi programmati.

Il 16/11/2022 si è tenuto da parte della DNV – GL, con esito positivo, l'audit annuale per verificare la conformità del sistema di gestione qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

L'auditor dopo aver constatato che la Fondazione ha adottato le misure correttive in relazione alle osservazioni dell'audit 2021, non ha rilevato "non conformità" certificando che in base al campionamento effettuato il sistema di gestione è efficace e conforme agli standard.

L'auditor ha aperto due osservazioni che notoriamente sono definite come anomalie che non impattano sul sistema di gestione ma che devono essere tenute sotto controllo.

Le due osservazioni riguardano rispettivamente l'area delle informazioni e l'altra la gestione del rischio clinico.

Nella prima osservazione si richiede maggiore chiarezza nell'ambito delle registrazioni sul

software sulla cartella web degli alert “scaduti”.

Nella seconda osservazione si richiede di dare evidenza delle date in cui sono state effettuate le riunioni periodiche per il monitoraggio degli indicatori di prestazioni.

Privacy

La Fondazione ha adottato un sistema di gestione per il trattamento dei dati personali in applicazione del nuovo Regolamento Generale Europeo (GDPR).

Questionario rilevazione gradimento dei servizi

Come ogni anno ai familiari e gli ospiti cognitivamente in grado di compilarlo è stato somministrato un questionario per la rilevazione del gradimento dei servizi e delle prestazioni erogate.

Nel 2022 sono stati inviati 130 questionari. Sono stati raccolti circa 43 questionari.

Il livello di partecipazione all'indagine pari al 30% rimane basso. La ragione principale va ricercata nella bassissima capacità cognitiva degli ospiti che non consente loro di compilare il questionario. Quest'ultimo è stato compilato nella stragrande maggioranza dei casi dai familiari.

Si riportano qui di seguito in sintesi i risultati che confermano nel complesso un giudizio positivo.

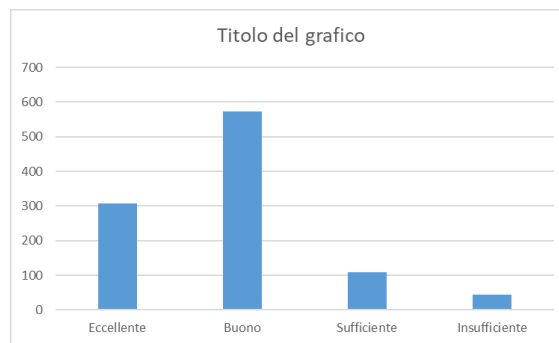
<i>Aree di indagine</i>	Eccellente	Buono	Sufficiente	Insufficiente
E' soddisfatto del modo in cui il suo familiare è stato accolto durante i primi giorni di permanenza nella RSA (Non compilare se si è ospite da più di un anno)	5	12	0	0
Sono funzionali gli orari di apertura della RSA per le visite degli ospiti?	9	29	3	2
Gli orari di pranzo/cena in questa struttura le sembrano	33	9	0	0
Secondo lei il personale è professionalmente preparato per assistere al meglio il suo familiare?	9	27	4	1
Si sente sostenuto ed aiutato dal personale nell'affrontare eventuali situazioni critiche vissute dal suo familiare?	11	20	8	1
Come valuta il grado di igiene personale offerto all'ospite?	13	17	9	4

Bilancio sociale anno 2022

In relazione all'abbigliamento della persona, Lei ritiene che l'Ospite sia	16	17	10	0
Come valuta il grado di igiene degli ambienti?	17	19	7	0
Come valuta i seguenti aspetti assistenziali che il familiare riceve: Cure mediche	11	29	2	0
Come valuta i seguenti aspetti assistenziali che il familiare riceve: Cure infermieristiche	10	30	2	0
Come valuta i seguenti aspetti assistenziali che il familiare riceve: Cure fisioterapiche	9	18	6	2
Come valuta i seguenti aspetti assistenziali che il familiare riceve: Assistente sociale	13	23	3	1
Come valuta i seguenti aspetti assistenziali che il familiare riceve: Educatori professionali	10	21	5	2
Come valuta i seguenti aspetti assistenziali che il familiare riceve: Assistenza psicologica	11	18	4	3
Come valuta il comportamento tenuto dal personale nei confronti del suo familiare? Medici	11	28	1	0
Come valuta il comportamento tenuto dal personale nei confronti del suo familiare? Infermieri	9	28	2	0
Come valuta il comportamento tenuto dal personale nei confronti del suo familiare? Fisioterapisti	22	4	3	0
Come valuta il comportamento tenuto dal personale nei confronti del suo familiare? Assistente sociale	12	22	2	1
Come valuta il comportamento tenuto dal personale nei confronti del suo familiare? Educatori professionali	9	23	3	2
Come valuta il comportamento tenuto dal personale nei confronti del suo familiare? Psicologo	11	18	4	3

Come valuta i seguenti servizi? Servizio amministrativo (fatturazione, comunicazione)	8	29	3	0
Come valuta i seguenti servizi? Servizio lavanderia	6	27	3	4
Come valuta i seguenti servizi? Servizio del podologo	10	18	5	2
Come valuta i seguenti servizi? Servizio del parrucchiere	7	20	9	6
Come valuta i seguenti servizi? Servizio reception	7	22	5	4
Come valuta i seguenti servizi? Servizio di animazione	9	21	3	2
Come valuta i seguenti servizi? Servizio di ristorazione	10	23	2	3

Dall'analisi, pur tenuto conto della parzialità dei dati a disposizione, emerge complessivamente un giudizio lusinghiero sui servizi.



Nel corso d'anno non pervenuti reclami scritti. In ogni caso i rilievi verbali mossi su singoli aspetti relativi ai servizi erogati sono stati tempestivamente affrontati dalla direzione con il supporto delle funzioni aziendali interessate. Si segnalano anche le ripetute attestazioni di ringraziamento ed apprezzamento rivolte a tutti gli operatori della struttura.

Risorse umane

Dati occupazionali

Di centrale importanza per un Ente che opera nell'ambito dei servizi alla persona è il patrimonio di risorse umane di cui la Fondazione si avvale, che ne testimonia il peso anche come una significativa realtà occupazionale che ha potuto crescere negli anni, aspetto di indubbio valore in tempi di crisi economica come quello che, da tempo, stiamo vivendo.

E' un patrimonio prezioso che richiede una attenta gestione nella complessità derivante, non solo dalla dimensione e dalla molteplicità dei professionisti presenti, ma anche dalla presenza di servizi esternalizzati che devono trovare all'interno della struttura un'integrazione armonica.

Tutto il personale della Fondazione ad eccezione dei medici e della nutrizionista ha un rapporto di lavoro dipendente. Il 96% di quest'ultimo ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato nella consapevolezza che il lavoro stabile rappresenta la condizione indispensabile per assicurare quella serenità psicologica che poi costituisce la preconditione fondamentale di ogni sano rapporto di cura e di assistenza.

E' inoltre importante sottolineare che la dotazione organica del personale è già stata adeguata ai requisiti richiesti dai Regolamenti regionali n. 4 e 5/2019 per la riconversione e accreditamento della RSSA e del Centro diurno integrato rispettivamente in RSA e Centro diurno per non autosufficienti.

Si riporta con il seguente prospetto l'intera forza lavoro impegnata nei diversi servizi distinto per qualifica, il tipo di rapporto e la natura giuridica del contratto applicato.

Qualifica e tipologia di rapporto

Qualifica	Unità	Tipo rapporto		Dipendente		Libero professionista
		Tempo pieno	Tempo parziale	Tempo det.to	Tempo ind.to	
Direttore generale	1	1			1	
Direttore sanitario	1	1				1
Consulente neurologo	1		1			1
Responsabile servizio amministrativo	1	1			1	
Istruttore amministrativo	1	1			1	
Responsabile servizio economico	1	1			1	
Responsabile servizio sociale	1	1			1	
Assistente sociale	1	1			1	
Responsabile servizio socio sanitario	2	2			2	
Psicologo	1	1			1	
Educatore professionale	6	1	5		6	

Bilancio sociale anno 2022

Terapista riabilitazione	3	2	1		3	
Infermiere professionale	14	14			14	
Operatore sociosanitario	46	46			46	
Dietista	1		1			1
Addetto alla reception	1	1			1	
TOTALI	82	74	8		79	3

Livello contrattuale dipendenti

Dirigente	1
D3 comparto autonomie locali	1
2° livello UNEBA	5
3° super UNEBA	24
3° UNEBA	1
4° super UNEBA	46
6° UNEBA	1

Età anagrafica

Età	Anno di nascita	Maschi	Femmine	Totale
Fino a 29	Dal 1992	3	9	14
Da 30 a 34	Dal 1991 al 1987	3	4	7
Da 35 a 39	Dal 1986 al 1982	2	4	6
Da 40 a 44	Dal 1981 al 1977	1	5	6
Da 45 a 50	Dal 1976 al 1971		12	12
Da 51 a 54	Dal 1970 al 1967	2	6	8
Da 55	Dal 1966	5	21	26

Anzianità di servizio dipendenti

Anzianità	N. anni
Meno di due anni	32
Da 2 a 5 anni	3
Da 5 a 10 anni	7
Da 10 a 15 anni	10
Da 15 a 20 anni	9
Da 20 a 25 anni	11
Da 25 a 30 anni	0
Da 30 a 35 anni	3
Da 35 a 40 anni	2
Oltre 40 anni	2

Nel corso del 2022 è stata registrata una dimissione volontaria.

Titolo di studio risorse umane

Laurea in giurisprudenza	2
Laurea in medicina e chirurgia	2
Laurea in scienze infermieristiche	16
Laurea in educatore professionale o scienze educazione	6
Laurea in psicologia	1
Laurea in scienze sociali	2
Laurea in scienze alimentazione	1
Diploma di terapeuta della riabilitazione	3
Diploma di ragioniere	2
Qualifica di OSS	46
Licenza media	1

Presenze e assenze dal servizio

	2019	2020	2021	2022
N. infortuni	n. 1 per 33 gg.	n. 2 per 11 gg.	n. 32 per 1.143 gg.	n. 12 per 348 gg.
Malattia	373 gg.	1.054 gg.	1.008 gg.	1.426 gg.
Altre assenze				
- Congedo matrimoniale			15 gg.	42 gg.
- Congedo parentale	348 gg.	292 gg.	35 gg.	178 gg.
- Congedo legge 104	112 gg.	187 gg.	152 gg.	359 gg.
- Aspettativa per legge 104	85 gg.	720 gg.	489 gg.	611 gg.
- Aspettativa senza retribuzione	198 gg.	70 gg.	365 gg.	210 gg.
- Maternità a rischio	159 gg.		174 gg.	---
- Puerperio	300 gg.	65 gg.	153 gg.	--
% saldo ferie godute per l'anno precedente	45%	52%	56%	91%
% ferie godute per l'anno corrente	91%	39%	28%	39%

Formazione

Nel 2022 a causa della pandemia sono stati effettuati solo i corsi di formazioni obbligatori ed in particolare:

ARGOMENTO	PARTECIPANTI	DURATA IN ORE	PERIODO
Corso aggiornamento sicurezza e salute sui luoghi di lavoro	OSS + Infermieri + amministrativi	6	Febbraio
Corso per alimentaristi	OSS + Infermieri	4	Maggio
Corso sicurezza preposti	DG + Capi servizio	8	Luglio

Corso "Competenze e strumenti per la gestione integrata dei servizi socio assistenziali"- aggiornamento protocolli	OSS + Infermieri	24	Febbraio – Settembre
Corso aggiornamento sicurezza e salute sui luoghi di lavoro	OSS + Educatori	6	Ottobre
Corso aggiornamento sicurezza e salute sui luoghi di lavoro	OSS + Educatori	6	Ottobre
Formazione specifica sicurezza e salute sui luoghi di lavoro	OSS + Infermieri	12	Ottobre
Addetti alla gestione delle emergenze	OSS + Infermieri	16	Ottobre
Corso "Competenze e strumenti per la gestione integrata dei servizi socio assistenziali"- Stress e sovraccarico emotivo	Infermieri	12	Novembre
Corso "Competenze e strumenti per la gestione integrata dei servizi socio assistenziali"- avere cura delle persone che curano	OSS + Infermieri + Educatori + Assistenti sociali + psicologa + fisioterapisti	12	Dicembre

Provvedimenti disciplinari

Nel corso del 2022 si è proceduto al licenziamento per giusta causa di un dipendente.

Nello stesso anno sono state comminate due multe e una sospensione dal servizio per quattro giorni.

Valutazione e incentivazione del personale

Come ogni anno il personale è stato sottoposto a valutazione sulla scorta del sistema concordato con le organizzazioni sindacali, per l'erogazione del fondo incentivante attribuito per il 50% in base alla valutazione della presenza in servizio e dell'apporto individuale nella normale attività dell'Ente e per il 50% in base alla partecipazione alla realizzazione di progetti obiettivo.

La valutazione dell'apporto individuale è effettuata in relazione a 6 aspetti fondamentali: abilità, responsabilità, disponibilità, integrazione nell'unità organizzativa di appartenenza e/o capacità di coordinamento, rapporti con l'utenza diretta (ospiti) e rapporti con la propria utenza allargata (famigliari).

A tutto il personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato è stato mediamente erogato un premio incentivante annuo di 800,00 euro

Valutazione periodica del rischio stress lavoro correlato

Nel 2021 è stata condotta l'analisi preliminare in relazione ai fattori che possono causare stress nel personale.

L'analisi degli indicatori previsti dalla compilazione della lista di controllo sulla piattaforma INAIL per i due gruppi omogeni di lavoratori (lavoratori area amministrativa e lavoratori area socio sanitaria) non ha evidenziato particolari condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress da lavoro correlato.

Nel corso di quest'anno l'analisi verrà ripetuta in quanto quest'ultima ha cadenza biennale.

Clima lavorativo

La direzione della Fondazione in ossequio al manuale dei requisiti di accreditamento nel corso del 2022 ha predisposto e diramato un questionario per la rilevazione del clima organizzativo e soddisfazione del personale.

Sono stati consegnati 81 questionari e ne sono stati compilati 37.

Dall'esame dei questionari riconsegnati compilati emerge in generale un buon clima organizzativo e un più che soddisfacente grado di soddisfazione del personale.

In particolare dal punto di vista della dimensione personale l'indagine ha evidenziato che la stragrande maggioranza del personale è soddisfatta di lavorare per questo ente ed anche della retribuzione ricevuta.

Per la dimensione relazionale tutti gli operatori in generale hanno un buon rapporto con gli ospiti della casa ed anche con i propri colleghi.

Relativamente alla dimensione organizzativa si lamenta soprattutto il ritardo nella elaborazione dei turni di lavoro e sulla distribuzione dei carichi di lavoro. Inoltre emerge l'esigenza di un maggiore coinvolgimento per quanto riguarda le decisioni operative di nucleo e la richiesta di riunioni più frequenti di monitoraggio sull'andamento dell'attività e sul perseguimento degli obiettivi prefissati.

La direzione ha preso in carico le criticità al fine del loro superamento.

Attività esternalizzate

In virtù dell'autonomia gestionale riconosciuta dalla legislazione regionale l'Amministrazione della Fondazione per alcuni servizi o per singole figure o prestazioni professionali sceglie le forme di esternalizzazione, assunzione e di collaborazione ritenute opportune al fine di assicurare i servizi minimi previsti ed il conseguimento degli obiettivi di qualità fissati, nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali sul mercato del lavoro e sull'approvvigionamento di beni e servizi, nonché nel rispetto dei requisiti organizzativi fissati per le strutture ed i servizi dalla legislazione vigente.

La Fondazione si è da subito adeguata alla nuova disciplina regionale in materia di autorizzazione al funzionamento e accreditamento delle strutture residenziali e semiresidenziali socio sanitarie instaurando il rapporto di lavoro dipendente per tutto il personale dell'Ente fatta eccezione per il direttore sanitario, il consulente medico specialista e il nutrizionista che svolgono la loro attività con contratto libero professionale. Rimangono invece esternalizzati, sempre nel rispetto della predetta normativa regionale, i seguenti servizi:

Pulizia, riordino e sanificazione ambientale e giardinaggio	Gruppo Intini srl
Servizio di ristorazione	Ditta Pastore srl
Lavanderia e guardaroba	Cooperativa sociale "La Rosa Blu"

Tirocini e stage

Diversi sono i rapporti di collaborazione con l'Università e Enti di formazione accreditati per i tirocini e stage formativi.

Volontari

La Fondazione si avvale per l'attuazione delle finalità istituzionali e delle attività connesse anche dell'attività del volontariato degli amministratori e dei partecipanti, nonché dell'opera di associazioni di volontariato e/o di singoli volontari che intendono offrire i loro servizi, ispirandosi al principio della solidarietà umana".

Il volontario è dunque per la Fondazione un valore che non può essere iscritto in Bilancio ma che fa la differenza nel risultato di ben-essere degli ospiti.

Nella nostra realtà convivono esperienze singole o associate di volontariato che danno un apporto fondamentale.

Nel corso del 2022 in ossequio a quanto previsto dal Titolo III del Codice del Terzo Settore è la

Fondazione si è dotata del registro dei volontari e del regolamento per lo svolgimento dell'attività di volontariato.

Collaborazioni

Prosegue la collaborazione con il Comprensivo Sylos di Bitonto con il progetto intitolato "IOHOCURA" che vede alcune classi di detto comprensivo, in orario extrascolastico, in una serie di attività di animazione per contrastare l'isolamento degli anziani e dei disabili ospiti della Fondazione e per far sperimentare ai ragazzi l'importanza della relazione, della vicinanza emotiva, del prendersi cura dell'altro.

Il progetto il 27.4.2022 è risultato vincitore del XVI Premio nazionale "Buone pratiche a scuola Vito Scafidi", indetto da Cittadinanza attiva, nella Area Educazione alla cittadinanza attiva.

Lo stesso progetto ha ricevuto anche il primo premio del XXI Concorso Missionario "Don Franco Ricci", nel 30° anniversario della sua morte, sul tema: Vivere-Per-Dono – "Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date".

Informazione e comunicazione

La Fondazione è dotata di un piano di comunicazione con la consulenza di una società specializzata.

Attraverso detto piano, utilizzando al meglio i canali digitali (sito web, Facebook; Instagram) si forniscono con continuità informazioni sui servizi e le attività della fondazione e si propongono approfondimenti su tematiche di natura assistenziale al fine di contribuire a sviluppare la cultura della buona assistenza.

La Fondazione ha anche in zona centrale della Città un Centro di Ascolto, informazione e orientamento sui servizi resi alle persone anziane e diversamente abili e supporto alle famiglie.

In particolare dal 9.12.2022 in detto Centro è stato avviato un progetto di cinema terapia intitolato "Dalla parte di chi cura", un ciclo di 8 incontri rivolto ai caregivers per aiutarli a sostenere le situazioni di stress cui sono sottoposti.

Liberalità e cinque per mille IRPEF

La Fondazione nel corso del 2022 ha ricevuto 30.880,00 euro di liberalità. Nello stesso anno, relativamente al 5 per mille dell'Irpef, sono state assegnati 16.168,60 euro per l'annualità 2021. L'intero importo del 5 per mille è stato destinato a finanziare la spesa corrente dell'Ente.

Opere e investimenti

Tra le opere e gli investimenti del 2022 di rilievo si segnalano:

- 1) La realizzazione degli impianti fotovoltaici per 150 KW

- 2) La realizzazione di una scala di acciaio alla marinara per l'accesso ai lastrici solari del Centro Alzheimer;
- 3) La fornitura di una parete attrezzata per l'infermeria generale;
- 4) La fornitura di carrelli per le medicazioni e per la biancheria;
- 5) La fornitura e posa in opera di una caldaia a parete per l'acqua calda sanitaria a servizio del Centro Alzheimer
- 6) I lavori di efficientamento delle centrali termiche
- 7) La fornitura e posa in opera di testa letto e di applique per gli specchi bagno delle camere degli ospiti.

Investimenti futuri

Gli investimenti previsti per il 2023 riguardano:

nel corso del 2023 intende realizzare:

- Il nuovo impianto di chiamata infermieristica nelle camere degli ospiti, in sostituzione di quello esistente ormai obsoleto.
- Gli interventi di efficientamento delle centrali termiche con l'installazione di un nuovo generatore a condensazione per il riscaldamento e valvole termostatiche.
- La realizzazione di un nuovo impianto montalettighe esterno alla struttura a servizio dell'ala nord;
- L'ammodernamento dell'ascensore montalettighe interno dell'ala nord;

La tutela dell'ambiente

A servizio delle strutture socio sanitarie di Via Dossetti sono stati installati due impianti fotovoltaici rispettivamente di 50 e 100 KW entrati in esercizio a dicembre del 2021.

Nel corso del 2022 i predetti impianti hanno prodotto rispettivamente 20,9 e 132 MWh che in termini di benefici per l'ambiente corrispondono a 107.192,40 Kg di emissioni di CO2 evitate equivalenti a 3.199 alberi piantati

Modello organizzativo per la responsabilità amministrativa

In ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo n. 231/2001 e dalla delibera n. 32 del 20.1.2016 dell'Autorità anticorruzione in ordine all'affidamento di servizi a Enti del Terzo Settore la Fondazione ha implementato un modello di gestione per la responsabilità amministrativa che

ha richiesto l'analisi dei rischi di reato, l'adozione di un codice di comportamento, in conformità agli orientamenti di UNEBA (Unione nazionale istituzioni e iniziative di assistenza sociale) e la nomina dell'organismo di vigilanza (O.D.V.).

L'organo di vigilanza è attualmente composto dal dott. Peter Acquafredda, dalla dott.ssa Concetta Natilla e dal Dott. Gioacchino Colasanto che sono anche componenti del collegio dei revisori legali dei conti in coerenza con le disposizioni del decreto legislativo n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) che consente la nomina di un "Organo di Controllo" che vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sulla base dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 231/2001, è può esercitare il controllo contabile se tutti i componenti risultano iscritti nel registro dei revisori legali dei conti.

L'organo di vigilanza si è riunito in 3 sedute discutere dei seguenti argomenti:

10/1/2022	Presa d'atto aggiornamento del DVR in data 23/12/2021 di nuove disposizioni inerenti la "Procedura di gestione emergenza Covid 19", contenenti aggiornamento istruzioni per l'accesso alla struttura per motivi di visita agli ospiti e uscite programmate e aggiornamento istruzioni per la gestione dei contatti dei casi Covid19
20/5/2022	Attestazione ex delibera ANAC n. 1134/2017 e n. 201/2022
24/6/2022	Presa d'atto nuove istruzioni DVR del 17/6/2022, inerenti "Procedura di gestione emergenza Covid19" contenenti aggiornamento istruzioni per l'accesso alla struttura per motivi di visita agli ospiti e uscite programmate

Il patrimonio immobiliare urbano e le rendite

Per la fondazione la buona gestione del patrimonio immobiliare, soprattutto quello urbano. Detto patrimonio, infatti, garantisce significative rendite che contribuiscono in maniera determinante a sostenere i costi di gestione e a perseguire il pareggio di bilancio.

Si riportano di seguito gli immobili urbani e la rendita annua derivante dai canoni di locazione.

UBICAZIONE IMMOBILE	RENDITA
Via Matteotti n. 6 – primo piano	5.608,00
Via Matteotti n. 2-4 (locale Centro Ascolto)	-
Via Matteotti n. 8-10	14.400,00
Via Raffaele Pasculli n. 7/9	4.800,00
Via Raffaele Pasculli n. 11	2.526,00
Via Raffaele Pasculli n. 13	2.808,00
Via Raffaele Pasculli n. 2	3.802,00

Bilancio sociale anno 2022

Via Raffaele Pasculli n. 4	3.000,00
Via Raffaele Pasculli n. 6	990,00
Piazza Cavour/Via Sedile n. 1/3	19.752,00
Via Sedile n. 5 – primo piano	7.730,00
Via Tommaso Traetta n. 25 – 6° piano	6.940,00
Arco Pinto n. 23 – 2° piano (sfitto)	3.685,00
Arco Pinto n. 23 p.p./Corte Trento 2	6.260,00
Via Cappuccini	729,00
Via Vitale Giordano n. 29	6.393,00
Via Vitale Giordano n. 37	Sfitto
Lungomare Cristoforo Colombo n. 256 Santo Spirito	10.812,00
Corte Santa Lucia	4.200,00